



Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5CT

CORSO TECNICO E GRAFICO DELLA COMUNICAZIONE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto attiva corsi diurni per giovani e adulti in diversi indirizzi di corsi di studio:

- Liceo delle Scienze Umane: Opzione Economico-Sociale
- Tecnico settore economico: Amministrazione Finanza e Marketing (con articolazioni SIA e RIM) e Turismo
- Tecnico settore tecnologico: Grafica e Comunicazione
- Professionale: Servizi Commerciali - Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi Sociosanitari.

Le finalità formative dell'Istituto sono:

- garantire agli studenti l'acquisizione di standard culturali, basi cognitive e competenze tecnico-professionali che consentano loro di inserirsi in vari e coerenti contesti di lavoro;
- fornire allo studente una professionalità di base, fondata su una rafforzata formazione generale e su una preparazione specifica polivalente, al fine di assicurare maggiori capacità di specializzazione successiva;
- potenziare gli studi linguistici e scientifici e l'attività laboratoriale e nelle aule speciali;
- ricercare e realizzare innovazioni sia disciplinari sia metodologiche, al fine di adeguare l'insegnamento alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva, ai mutamenti continui che la società attuale richiede e alle opportunità dell'ambiente produttivo locale;
- favorire un approccio critico, riflessivo e consapevole, in modo che l'alunno impari a procedere nello studio secondo un metodo rigoroso e scientifico e possa inserirsi con atteggiamento flessibile nel futuro contesto lavorativo.

PROFILO PROFESSIONALE

Negli Istituti tecnici – tecnologici lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

Il diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad essi collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Competenze

- Utilizzare le nuove tecnologie per gestire la comunicazione interpersonale e di massa
- Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target
- Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa
- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati nell'ambito della progettazione grafica, editoriale, audiovisiva e del web design

Abilità

- Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti web
- Realizzare prodotti fotografici e audiovisivi
- Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione
- Programmare ed eseguire le operazioni dalla pre stampa alla post-stampa, dalla realizzazione alla pubblicazione dei prodotti digitali

Conoscenze

- Conoscere metodi e criteri di composizione grafico-visiva bi e tridimensionale
- Conoscere le fasi della progettazione del prodotto grafico e audiovisivo
- Conoscere le tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva
- Conoscere procedimenti e processi di stampa
- Conoscere tipologie dei prodotti e loro classificazione.

QUADRO ORARIO TRIENNIO

Materie	III	IV	V
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Teorie della comunicazione	2	3	
Progettazione multimediale*	4	4 (1)	4 (2)
Tecnologie dei processi di produzione*	4 (2)	3 (2)	3 (2)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi			4
Laboratori tecnici*	6 (6)	6 (6)	6 (6)
Scienze motorie	2	2	2
Totali	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate fra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	
Italiano e Storia	
Matematica	
Inglese	
Progettazione Multimediale	
Laboratori Tecnici	
Tecnologie Proc. Produtt.	
Organizzazione Proc. Prod.	
ITP Progettazione Multimediale	
ITP Laboratori tecnici	
ITP Tecnologie Proc. Produtt	
Scienze Motorie	
Religione	
Sostegno	

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5CT è composta da 17 studenti, 12 ragazze e 4 ragazzi, tutti provenienti dalla 4CT. All'interno della classe sono presenti studenti portatori di disabilità; questi studenti hanno usufruito degli strumenti compensativi, dispensativi e del piano educativo individualizzato a seconda delle esigenze, come previsto dalla normativa vigente e dei quali si fornisce documentazione riservata.

La classe, nel corso del quinquennio, ha conseguito dei buoni risultati nell'ambito della partecipazione, della collaborazione e nella costruzione del dialogo educativo. Alcuni studenti si sono distinti soprattutto nelle materie d'indirizzo, dimostrando di aver raggiunto una discreta autonomia operativa, una buona creatività ed una soddisfacente padronanza degli strumenti di lavoro, in accordo con gli obiettivi stabiliti nei programmi delle materie del corso.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è sempre stato corretto, maturo e ha contribuito a stabilire un buon livello di dialogo tra docenti e studenti.

La classe ha generalmente partecipato alle attività proposte con costanza e in generale l'interesse e la motivazione nei confronti del corso di studi intrapreso si sono dimostrati adeguati alle richieste.

Nel suo complesso la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi comportamentali, cognitivi e professionali stabiliti nel piano di lavoro del C.d.C. di inizio anno.

In termini di programmazione e di pianificazione del lavoro, il C.d.C. ha sempre lavorato collegialmente, concordando obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano il nostro istituto ha portato negli anni a consolidare il processo di inclusione nelle classi.

In particolare ci si propone di:

- prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale degli studenti e, tra loro, degli studenti con bisogni educativi speciali
- favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana

PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- rispetto degli ambienti
- rispetto degli orari e della puntualità
- puntualità nel giustificare assenze e ritardi
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline;
- conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi;
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel complesso le misure compensative adottate sono state: l'utilizzo di mappe concettuali, utilizzo di schemi, tabelle e calcolatrice e in alcuni casi tempi più lunghi per le verifiche.

La metodologia di insegnamento del Consiglio di classe ha spaziato dalla lezione frontale partecipata/dialogata alla scoperta guidata nonché per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio. Per le materie professionalizzanti le lezioni sono state svolte in laboratorio, con l'ausilio di software dedicati.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di potenziamento in itinere, e per qualche disciplina, anche in orario pomeridiano.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La classe ha svolto le seguenti attività di orientamento per un totale complessivo di ore 30:

- **EDUCAZIONE CIVICA:** Le donne e la resistenza a Genova
- **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:** Pattinaggio sul ghiaccio
- **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE:** Visita d'istruzione Cisa/workshop a Locarno.
- **EDUCAZIONE CIVICA:** Conferenza sul tema Guerra e Pace
- **INCONTRO:** "tipologie di contratto" GIGROUP
- **INCONTRO:** Soc ADECCO per stesura CV, simulazione colloquio lavoro
- **CONFERENZA:** Ciclo Guerra e Pace: il paladino della pace, Wilson a Genova
- **INCONTRO:** IED Istituto Europeo di Design
- **CONFERENZA:** La classe partecipa all'incontro del Movimento Agende Rosse gruppo Falcone - Borsellino
- **INCONTRO:** Anpal Liguria centro per l'impiego CPI
- Attività svolta durante il viaggio di istruzione
- Attività orientamento ITS Academy

RELAZIONE FINALE PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Tenendo conto dell'indirizzo di studio altamente professionalizzante, l'attività di Pcto del corso Grafica e Comunicazione, a cui tale classe appartiene, vede necessaria l'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. E' stata così offerta agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento e formazione in contesti extrascolastici e professionali, incontri con esperti che hanno consentito di sviluppare un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità. La progettazione di tali percorsi, la gestione e realizzazione degli stessi e, infine, la valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, sono realizzate a cura dei docenti del Consiglio di Classe, grazie alle proposte avanzate dalla Funzione Strumentale PCTO.

Sulla base delle indicazioni della L. 170/2015 gli alunni hanno svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro:

TERZO ANNO:

- Corso base di sicurezza sui luoghi di lavoro - modulo generale D.lgs 81/2008,
- PROGETTO ANIMIAMOCI ,
- POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTI.

QUARTO ANNO:

- SALONE ORIENTAMENTI_ PARTECIPAZIONE BUSSOLE e BUSSOLINE,
- FESTIVAL DEL DISEGNO_Shape e Color
- PROGETTO BE ART BE PART _TRANS CULTURE percorso laboratoriale/formativo , rassegna di spettacoli musicali e interdisciplinari in corso nelle periferie di Ponente.
- PROGETTO BE ART- BE PART_corso di FOTOGRAFIA,
- ICDL, FIRST CAMBRIDGE (solo alcuni)
- PROGETTO SILENT BOOK (solo alcuni)
- PROGETTO "Realizzazione di un cortometraggio" in collaborazione con Scuola di Cinema per ragazzi Zuccherarte _acquisizione di competenze trasversali e professionali coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato, conoscere e praticare il linguaggio dei media e acquisire competenze di cittadinanza digitale: Cos'è il cinema e come nasce. Fasi di realizzazione e figure coinvolte. L'evoluzione del linguaggio. Il cinema sonoro. Dal racconto testuale alla sceneggiatura. Revisione della sceneggiatura per il cortometraggio. La telecamera e le tecniche di ripresa cinematografica. Riprese in interno ed esterno. Montaggio e finalizzazione del prodotto.
- NABAvision Summer School 2023
- ERASMUS + FINLANDIA, ERASMUS + MOBILITY TO VITEBUKT, NORWAY (ALCUNI)

QUINTO ANNO:

- STAGE AZIENDALI
- PROGETTO ONE HOUR FOR EUROPE
- INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN USCITA _ Open day NABA, IED, ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI , ITS ACADEMY

Non tutti gli studenti della classe in questi tre anni hanno partecipato in modo assiduo alle attività o stage proposti. Il clima relazionale è stato comunque sereno e collaborativo, anche se l'interesse e la partecipazione non sono state sempre continuative e complete.

Il monte ore previsto di 150 h, è stato raggiunto dalla maggior parte degli studenti ed in alcuni casi, ampiamente superato.

EDUCAZIONE CIVICA

In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Educazione Civica", il percorso svolto dalla classe ha posto l'attenzione su alcuni temi quali "Le differenze di genere" e relativamente all'obiettivo Sostenibilità.

La riflessione e la discussione in merito a temi d'attualità o eventi, si auspica abbia contribuito alla crescita individuale anche come cittadini.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, sono stati realizzati i seguenti percorsi:

Tabella definitiva educazione Civica

PERCORSO DI COSTITUZIONE, CITTADINANZA ATTIVA ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ		
CONOSCENZE	ABILITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
<p>I principi fondamentali nella Costituzione</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>L'Unione Europea e Onu.</p>	<p>Riconoscere i valori di base della Dichiarazione in riferimento a tematiche contemporanee; Linee del percorso storico della compilazione delle fondamentali carte dei diritti umani.</p> <p>Individuare funzioni essenziali e principali organi di UE e ONU.</p> <p>Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà dell'uguaglianza delle persone, nell'ambito del pluralismo linguistico, culturale, sociale e religioso.</p>	<p>Storia</p> <p>Breve storia di ONU e Diritti umani (schede).</p> <p>Un mondo complesso (libro di storia)</p> <p>Una legge davvero fondamentale (libro di storia)</p> <p>Incontri organizzati dalla società Dante Alighieri sul tema "Le guerre e le paci.":</p> <p>1) Il conflitto israelo-palestinese</p> <p>2) Il paladino della pace: Wilson a Genova</p> <p>Visione film "One life"</p> <p>Incontro al teatro Carlo Felice con il Movimento Agende Rosse gruppo Falcone – Borsellino</p> <p>Inglese</p> <p>Human Rights</p>

<p>Parità di genere ed emancipazione femminile obiettivo 5 agenda 2030</p>	<p>Conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani, identificando e contrastando stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione.</p> <p>Il lungo percorso verso l'emancipazione femminile.</p> <p>Sport & cittadinanza: Il tema dei diritti delle donne. La rivendicazione dei diritti civili, della condizione economica e dei diritti politici femminili</p> <p>Riconoscere l'uso improprio della donna nella pubblicità</p>	<p>Italiano e Storia</p> <p>Dossier didattico a cura di P. Battifora "Emancipazione femminile e nuovo diritto di famiglia"</p> <p>Visione film "C'è ancora domani"</p> <p>Incontro con il presidente ANPI provinciale sul tema "Le donne e la resistenza a Genova"</p> <p>I. Tuti Fiore di roccia (romanzo: lettura facoltativa)</p> <p>Articoli di giornale</p> <p>Inglese</p> <p>Women's rights</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Presentazione su donne e sport</p> <p>OPP</p> <p>campagna contro gli stereotipi di genere nel linguaggio</p> <p>Laboratori tecnici</p> <p>Incontro con il Dott. Falcone, curatore della mostra di Letizia Battaglia + visione mostra Palazzo Ducale</p> <p>Progettazione multimediale e laboratori tecnici</p> <p>Realizzazione comunicazione per Edusex, sportello sessuologico</p>
<p>Il mondo del lavoro Obiettivo 8 Agenda 2030</p>	<p>Lavoro dignitoso e crescita economica. Parità e discriminazione</p>	<p>Italiano</p> <p>Gender gap. Aumenta la disparità tra uomini e donne (lettura)</p> <p>La tecnologia, non solo per gli uomini (lettura)</p>

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE		
CONOSCENZE	ABILITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Sviluppo di alcuni punti fondanti dell'Agenda 2030 in merito allo sviluppo sostenibile con particolare riferimento al settore tecnico grafico.</p> <p>Impatto ambientale delle aziende grafiche e dei prodotti da stampa</p> <p>La matematica e la pandemia. Saper leggere ed interpretare tabelle e grafici, utilizzare tecniche e procedure di calcolo per realizzare rappresentazioni grafiche</p>	<p>TPP</p> <p>Incontro a Palazzo Ducale col filosofo Telmo Pievani: L'Antropocene e i paradossi dell'acqua</p> <p>Matematica</p> <p>La matematica di un'epidemia : analisi della diffusione del Coronavirus attraverso il modello matematico SIR (Suscettibili, Infetti, Rimossi).</p> <p>La diga del Vajont: scienza ed etica.</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE			
.../10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Nessuna - Gravemente errate - Frammentarie e lacunose	Nessuna - Non sa applicare le conoscenze minime anche se guidato oppure le applica ma con gravi errori. Compie analisi errate, non sintetizza	Nessuna - Non si orienta
3-4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Analisi estremamente limitata, sintesi incoerente	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
4-5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Analizza un testo superficialmente. Sintesi limitata. Non utilizza competenze tecniche in modo autonomo	Individua relazioni tra concetti, problemi, fatti diversi in modo stentato. Argomentazione limitata
5-6	Conoscenze superficiali, espressione imprecisa	Analisi parziale, sintesi imprecisa pur con alcuni spunti interessanti. Applica le conoscenze ma con errori	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove, ad argomentare un giudizio personale
6	Conoscenze complete, ma non approfondite. Linguaggio accettabilmente chiaro ed attinente	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni	Gestisce semplici situazioni nuove ed appare in grado di argomentare le proprie posizioni pur senza originalità
6-7	Conoscenze complete, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Analisi corretta, sintesi coerente. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Gestisce autonomamente situazioni nuove. L'argomentazione è fondata sull'individuazione di relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
7-8	Conoscenze complete, con alcuni approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni e compie correlazioni tra concetti e fatti diversi. Rielabora pur senza particolare originalità
8-10	Conoscenze complete ed approfondite (seppur con grado diverso). Esposizione fluida ed efficace. Lessico appropriato	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi. Trova da solo soluzioni migliori per risolvere problemi scientifici/tecnologici e casi professionali	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come indicato dalle disposizioni ministeriali, a ogni candidato che ne avrà diritto verrà assegnato il credito formativo. Il punteggio può essere attribuito sulla base di esperienze e attività didattico-culturali acquisite all'esterno dell'Istituto e documentate entro il 15 Maggio.

Il punteggio relativo al credito formativo terrà conto dei seguenti requisiti:

- Possesso di competenze professionali evidenziate durante stage;
- Esperienze di lavoro;
- Esperienze di lavoro di volontariato

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante l'anno scolastico, gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, nei casi in cui si è reso necessario, per tutte le discipline.

INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

La simulazione della prima prova è stata effettuata il 21 Marzo 2024, traccia unica per tutte le classi quinte dell'istituto, definita dal dipartimento di italiano.

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova, ne sono state effettuate due, contemporaneamente per tutte le tre quinte del Tecnico Grafico presenti in Istituto, una il 20 marzo 2024 e l'altra il 24 Aprile 2024, utilizzando tracce dei precedenti esami maturità.

TABELLE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Prima prova - Tipologia A

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A			
INDICATORI GENERALI			
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14	
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11	
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8	
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5	
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14	
	Correttezza grammaticale	13-11	
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8	
	Parziale correttezza grammaticale	7-5	
Gravi e diffusi errori grammaticali		4-0	
	Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
		Lessico adeguato	13-11
		Lessico accettabile	10-8
		Lessico non sempre pertinente	7-5
Lessico improprio		4-0	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14	
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11	
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8	
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5	
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0	
INDICATORI SPECIFICI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9	
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7	
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5	
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3	
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2-0	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9	
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7	
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5	
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3	
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9	
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7	
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5	
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3	
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo gravemente scorretta	2-0	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9	
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7	
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5	
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3	
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0	

Totale ____/100
I commissari

Il Presidente ____/20

Prima prova - Tipologia B

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ____/100

____/20

I Commissari

Il Presidente

Prima prova - Tipologia C

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare dell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale ____/100

I Commissari

____/20

Il Presidente

Prima prova - Tipologia A – DSA

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2-0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100
I commissari

_____/20
Il presidente

Prima prova - Tipologia B – DSA

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B – con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ___/100

___/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia C – DSA

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare nell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale ____/100

____/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia A – L. 104

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100
I commissari

____/20
Il presidente

Prima prova - Tipologia B – L. 104

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B – con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ___/100

___/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia C – L. 104

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia. (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare nell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale ____/100

____/20

I commissari

Il presidente

TABELLE VALUTAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

a.s.2023/24

DATA _____

CANDIDATO _____

Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.

Conosce gli elementi fondanti della disciplina	4	
Conosce una parte dei nuclei fondanti della disciplina	3	
Dimostra conoscenze frammentarie e/o incomplete e superficiali	2	
Dimostra conoscenze inadeguate, frammentarie scorrette	1	

Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione

Comprende a fondo le tematiche e/o i casi proposti e li analizza in maniera critica e interdisciplinare, propone soluzioni teorico-pratiche complesse e originali	6	
Comprende le tematiche e o i casi proposti e li analizza, propone le soluzioni teorico pratiche corrispondenti facendo alcuni riferimenti alle altre discipline	5	
Comprende gli aspetti essenziali delle tematiche, propone alcuni soluzioni di tipo teorico e/o pratico	4	
Comprende in parte le tematiche e/o i casi, propone alcune soluzioni metodologiche pratiche in modo frammentato	3	
Comprende in minima parte la tematica, ma non propone soluzioni	2	
Dimostra scarsa capacità di comprensione, fraintende le tematiche non propone nessun tipo di soluzione metodologica	1	

Completezza nello svolgimento della traccia, completezza della parte facoltativa.

Trattazione originale e completa, coerente consapevole	6	
Trattazione completa, coerente consapevole	5	
Trattazione adeguata e coerente	4	
Trattazione essenziale, schematica e/o non sempre coerente	3	
Trattazione incompleta e frammentaria non sempre coerente	2	
Trattazione scarsa e non sempre coerente	1	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.

Analizza gli argomenti richiesti con capacità di rielaborazione critica, esprimendosi in modo chiaro e lineare con utilizzo di un lessico specifico	4	
Analizza gli argomenti richiesti operando le sintesi appropriate utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
Analizza gli argomenti richiesti con una minima rielaborazione, esprimendosi in modo schematico e/o non sempre corretto e logico	2	
Procede senza ordine logico in maniera contraddittoria e disorganica	1	

VOTO _____/20

1/0.50 2/1 3/1.50 4/2 5/2.50 6/3 7/3.50 8/4 9/4.50 10/5 11/5.50 12/6 13/6.50 14/7 15/7.50 16/8
17/8.50 18/9 19/9.50 20/10

DATA _____

CANDIDATO _____

Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.

Conosce in maniera approfondita gli elementi fondanti della disciplina	5	
Conosce gli elementi fondanti della disciplina	4	
Conosce una parte dei nuclei fondanti della disciplina	3	
Dimostra conoscenze frammentarie e/o incomplete e superficiali	2	
Dimostra conoscenze inadeguate, frammentarie scorrette	1	

Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione

Comprende a fondo le tematiche e/o i casi proposti e li analizza in maniera critica e interdisciplinare, propone soluzioni teorico-pratiche complesse e originali	7	
Comprende le tematiche e/o i casi proposti e li analizza in maniera completa collegandosi anche alle altre discipline, propone le soluzioni teorico pratiche corrispondenti	6	
Comprende le tematiche e o i casi proposti e li analizza, propone le soluzioni teorico pratiche corrispondenti	5	
Comprende gli aspetti essenziali delle tematiche, propone alcuni soluzioni di tipo teorico e/o pratico	4	
Comprende in parte le tematiche e/o i casi, propone alcune soluzioni metodologiche pratiche in modo frammentato	3	
Comprende in minima parte la tematica, ma non propone soluzioni	2	
Dimostra scarsa capacità di comprensione, fraintende le tematiche non propone nessun tipo di soluzione metodologica	1	

Completezza nello svolgimento della traccia, completezza della parte facoltativa.

Trattazione originale e completa, coerente consapevole	4	
Trattazione adeguata e coerente	3	
Trattazione essenziale, schematica e/o non sempre coerente	2	
Trattazione incompleta e frammentaria non sempre coerente	1	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.

Analizza gli argomenti richiesti con capacità di rielaborazione critica, esprimendosi in modo chiaro e lineare	4	
Analizza gli argomenti richiesti operando le sintesi appropriate utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
Analizza gli argomenti richiesti con una minima rielaborazione, esprimendosi in modo schematico	2	
Procede senza ordine logico in maniera contraddittoria e disorganica	1	

1/0.50 2/1 3/1.50 4/2 5/2.50 6/3 7/3.50 8/4 9/4.50 10/5 11/5.50 12/6 13/6.50 14/7 15/7.50 16/8
17/8.50 18/9 19/9.50 20/10

VOTO _____/20



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag. 125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Cesare de Seta, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

- 1. Virtuale è reale**
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell'Istruzione

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. **Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. **Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- B. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).
- D. campagna multisoggetto: realizzazione di manifesti e post instagram (formato a scelta).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% *gluten-free*. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)****Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura “senza glutine” è l'unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche “senza glutine”;
- utilizzano il marchio “Spiga Barrata”.

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L'azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l'impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito www.FreeBon.it.

Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nascondere. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l'azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l'alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)****Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE****PER APPROFONDIRE****Funzione del packaging**

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui "dieta" è sinonimo di "alimentazione", non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

Target

Focus: consumatori celiaci



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivi di comunicazione

“Qualità sulla tua tavola” per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo “Spiga Barrata”.

Il tono di voce

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale

nome del prodotto: **frollini o mezzemaniche**

peso: **250 g per biscotti e 500 g per pasta**

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti)

ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti)

codice a barre

info: www.FreeBon.it

per questi testi si può usare il testo ingombro

TESTI DA INSERIRE PER SITO

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda

portfolio prodotti

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

TESTI DA INSERIRE PER LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

pensare uno slogan da usare come headline, che comunichi i valori dell'azienda

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Cosa si intende per format pubblicitario? Quali sono i format usati in pubblicità?
2. Cosa significa, nel contesto del marketing, l'acronimo SWOT? Si chiede di spiegare nello specifico i termini che lo compongono.
3. Cos'è il tracciato fustella?
4. Cos'è una gabbia modulare e qual è la sua funzione?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale)
biglietto di ingresso (formato a scelta)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
2. stampa: depliant (formato a scelta)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
3. web: sito della mostra composto da 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
4. banner: 2 banner promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell'arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo” (**Programma del Bauhaus di Weimar, 1919**).

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI**Tratto da Kenneth Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli Editore.**

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull'architettura di Bruno Taut per *l'Arbeitsrat für Kunst* pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all'interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. "A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura".

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell'esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell'individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un'arte anti-individualista, l'altro un approccio all'arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: "L'insegnamento dell'artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l'apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l'intero processo della produzione dall'inizio alla fine, laddove l'operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco".

Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, *Abecedario, La grafica del novecento*, Electa.

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

"Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in *Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d'arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...)* Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.

Niente estetismi alla moda, nel senso di "grafica di consumo", ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle finalità e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un'antiquata tradizione".

In effetti l'insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione di stampe d'arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un'impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall'ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Quest'ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio *“dalla tavolozza alla macchina”* e nel 1923 scrive: *“La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma più efficace. La chiarezza dev'essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l'essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato.*

In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell'estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati entro forme predeterminate”.

“Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L'elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione”.

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l'attrezzarsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema.

“La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos'è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso”.

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano l'idea di una *“nuova tipografia”*, sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al *“monoalfabeto”* come nel caso dell'Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell'idea di uno *“stile” Bauhaus*: *“Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali apparenze esterne (...) quel che restò fu l'abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici ma, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza”.*

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere una esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; una esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell'architettura e in tutte le arti visive.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

TARGET

- globale

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

IL TONO DI VOCE

- ENERGICO
- ENTUSIASTA
- FUTURO
- STORIA

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

titolo: *Bauhaus*

sottotitolo: *una scuola, un metodo*

date: 16 luglio / 30 novembre 2019

luogo: Milano, Palazzo Reale

info: www.bauhausmostra.it www.palazzorealemilano.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: Palazzo Reale

logo: Comune di Milano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. In che cosa consiste la pianificazione strategica di marketing?
2. Quali sono le grandezze del carattere e come vengono misurate?
3. Oltre al prodotto da stampare, quali sono gli elementi grafici presenti su un foglio macchina necessari alla fase di stampa e allestimento di un prodotto editoriale?
4. Con quali tecniche è possibile, in una pagina, ottenere l'equilibrio degli elementi grafici?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia

MATEMATICA

PERCORSO DIDATTICO

Descrizione delle **unità didattiche di apprendimento** del percorso didattico

1. Le funzioni di una variabile (Ripasso ed integrazione).

2. I limiti delle funzioni.

3. La continuità di una funzione.

4. La derivata di una funzione.

5. Integrali

UDA 1	LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (RIPASSO ED INTEGRAZIONE)
Prerequisiti	Retta orientata, piano cartesiano, equazioni e disequazioni, sistemi.
Contenuti	Che cosa sono le funzioni e la loro classificazione. Intervalli ed intorno. La ricerca del campo di esistenza di una funzione. Gli zeri di una funzione. Studio del segno di una funzione. Grafici delle funzioni elementari: retta, parabola, esponenziale, logaritmica. Ricerca del grafico probabile delle funzioni razionali intere e fratte.
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	Definire e rappresentare intervalli e intorno Conoscere i grafici delle funzioni elementari Determinare il dominio di una funzione Calcolare il segno di semplici funzioni polinomiali o razionali fratte Dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico

UDA 2	I LIMITI DELLE FUNZIONI
Competenze in ingresso	Intervalli, disequazioni, funzioni.
Contenuti	Il concetto intuitivo di limite. Le operazioni con i limiti.

Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	<p>Comprendere e applicare la definizione intuitiva di limite. Calcolare limiti elementari e nel caso di forme di indeterminazione 0/0, infinito/infinito e infinito-infinito per funzioni razionali Dedurre i limiti e asintoti di una funzione dal suo grafico e saperli calcolare. Riconoscere eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale fratta</p>
--	--

UDA 3	LA CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE
Competenze in ingresso	Intervalli, scomposizione di un polinomio, disequazioni, funzioni.
Contenuti	<p>Le funzioni continue.</p> <p style="text-align: right;">$\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0}$:</p> <p>Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate: Gli asintoti di una funzione: orizzontale e verticale.</p>
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	<p>Conoscere la definizione di funzione continua Saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione dal grafico della funzione</p>

UDA 4	LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE
Competenze in ingresso	Equazione di una retta, coefficiente angolare di una retta, equazione di una parabola, equazioni, disequazioni, sistemi, limiti.
Contenuti	<p>Il rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico. La derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivate di alcune funzioni elementari. Continuità e derivabilità. Il calcolo delle derivate. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale Flessi a tangente obliqua. Studio del grafico di una funzione.</p>
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	<p>Conoscere la definizione di derivata e la sua interpretazione geometrica Conoscere le derivate delle funzioni elementari Conoscere le principali regole di derivazione ed applicarle in semplici casi</p>

	<p>Conoscere la relazione tra segno della derivata e crescita della funzione; Calcolare massimi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale in semplici casi</p> <p>Conoscere la relazione fra derivata seconda e concavità di una funzione</p> <p>Calcolare flessi a tangente obliqua</p> <p>Disegnare il grafico di semplici funzioni razionali a partire dall'equazione</p>
--	---

UDA 5	INTEGRALI
Competenze in ingresso	Intervalli, derivata di una funzione
Contenuti	Integrali indefiniti Integrali definiti
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	Cenni storici e definizione di integrale di Riemann, il concetto di primitiva e la sua applicazione geometrica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Appunti e mappe concettuali.
- Libro di testo in adozione
- Eventuali dispense in fotocopia, fornite per supportare e/o approfondire, qualora necessario, il libro di testo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da diciassette alunni, ha dimostrato un comportamento corretto e collaborativo, sia nei confronti dell'insegnante che della materia, facilitando il lavoro in classe. Gli studenti hanno manifestato fin da subito impegno e interesse per la materia con un comportamento adeguato al contesto scolastico.

Gli obiettivi richiesti sono stati raggiunti da tutti gli alunni e in alcuni casi con profitto ben superiore all'adeguatezza.

La difficoltà più grande è stata invece riscontrata nella capacità di lavorare in gruppo.

Essendo il numero di ore esiguo (tre ore di matematica settimanali) sono state operate delle scelte: i teoremi sono stati esposti senza dimostrazione e si è dedicato più tempo agli esercizi di applicazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla preparazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali da parte di tutti gli studenti ed in alcuni casi andando ben oltre gli obiettivi minimi richiesti.

OBIETTIVI GENERALI

- Conseguire sufficiente autonomia nell'assolvimento degli impegni di studio
- Partecipare criticamente e attivamente al dialogo educativo rispettando i diritti degli altri

- Affrontare il più possibile in modo autonomo situazioni problematiche, individuando ipotesi di soluzione
- Padroneggiare non solo i singoli argomenti di studio ma riuscire ad utilizzarli in modo efficace al fine di produrre un grafico qualitativo di una funzione e collegare fra loro i diversi aspetti oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I vari argomenti sono stati affrontati in classe partendo, il più possibile, da situazioni didattiche che favorissero l'insorgere di problemi matematizzabili.

Nell'ambito del rapporto didattico è importante che gli studenti siano coinvolti in modo responsabile nel processo di apprendimento, si abituino a fare esempi, siano stimolati a mettere in relazione quello che si sta facendo con argomenti già affrontati, invitati, se possibile, a procedere da soli.

La lezione frontale, quindi, è stata affiancata dalla lezione partecipata e per quanto possibile individualizzata.

Per favorire l'abitudine alla precisione di linguaggio e l'acquisizione delle capacità di ragionamento e di un corretto modo di studio, si è curata la lettura del libro di testo, il riconoscimento delle idee chiave di un discorso e della struttura gerarchica di un pensiero, la costruzione di sintesi mediante schemi concettuali.

Per favorire gli apprendimenti scolastici degli alunni con diagnosi BES, ho consentito l'uso della calcolatrice, delle tabelle delle unità di misura, delle mappe concettuali (preventivamente concordate con l'insegnante).

Ho organizzato interrogazioni programmate, e, nel caso di prove scritte, ho concesso più tempo per svolgerle (nei limiti del possibile) e/o ho ridotto il numero di esercizi. In ogni caso ho fatto riferimento a quanto specificato nel PEI o nel PDP per il singolo caso.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte o orali a conclusione di ogni singola unità didattica, per fornire agli studenti strumenti di monitoraggio dei livelli di apprendimento e di autovalutazione. Sono state inoltre effettuate simulazioni di prove INVALSI.

STORIA

Obiettivi generali del corso

Il corso è stato indirizzato a far conoscere le coordinate spazio-temporali degli avvenimenti e delle situazioni socio-economiche del periodo compreso tra l'età di Giolitti e il secondo dopoguerra, a consolidare la capacità di problematizzare e riconoscere i rapporti tra i vari fatti storici e a utilizzare in modo coerente il lessico appropriato, a confrontare le conoscenze storiche ed i principi costituzionali.

Competenze

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Abilità

Conoscere gli eventi storici.

Saper collocare i fatti storici nel tempo, riconoscere i rapporti tra i vari avvenimenti, indagare sulle origini dei fatti storici e fissarne le conseguenze

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate

Utilizzare in modo progressivo il lessico appropriato.

Testi adottati

G. Gentile, L. Ronga Guida allo studio della storia 5 Editrice La Scuola

Metodologie strumenti e supporti didattici utilizzati

Metodo di lavoro

Lezioni frontali

Uso del materiale didattico in dotazione e scelta integrativa di materiali vari (testi, documenti, filmati d'epoca) allegati su classroom

Visione di lezioni in powerpoint

Studio guidato

Schemi e mappe concettuali

Cooperative learning

Lettura articoli di giornali

Collegamento con argomenti già noti e confronto e discussione su problemi eventualmente emersi

Il programma è stato svolto in classe; il lavoro a casa è stato finalizzato a consolidare le conoscenze.

Verifica

Verifiche orali per valutare la conoscenza e la comprensione delle informazioni, la capacità di sintesi, l'utilizzo del lessico specifico.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, della conoscenza e rielaborazione dei contenuti, della capacità di argomentare, dell'impegno, della partecipazione.

Esiti di apprendimento

La maggior parte degli allievi ha dimostrato interesse per la materia e ha conseguito un profitto e una conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti proposti, soprattutto sotto l'aspetto del nesso causa-effetto degli eventi presentati, mediamente sufficiente, anche se per alcuni inferiore alle aspettative. I risultati ottenuti sono comunque differenti e proporzionali alla capacità di attenzione, all'assiduità della frequenza scolastica ed all'impegno nello studio.

PROGRAMMA DIDATTICO DI STORIA

Modulo 1: L'Europa agli inizi del '900

La crisi di fine secolo, La Belle Epoque, L'Europa e il mondo alla vigilia della Guerra, L'Epoca Giolittiana, La I Guerra Mondiale, Svolgimento del conflitto, I trattati di pace.

Approfondimento: I manifesti della propaganda. Visione del film 1917 di Sam Mendes(facoltativo)

Modulo 2: L'eredità della I guerra mondiale

La crisi del dopoguerra, la grande depressione negli USA, dittature, democrazie e nazionalismi.

Modulo 3: Letà dei totalitarismi

Stalinismo, Nazismo, Fascismo.

Modulo 4: La seconda guerra mondiale

La guerra civile spagnola, la guerra mondiale, svolgimento del conflitto, la resistenza europea e italiana, la fine del conflitto ed il nuovo assetto europeo.

Modulo 5: Il secondo dopoguerra

Est-Ovest, la cortina di ferro, gli anni della "Guerra Fredda"; lo sviluppo economico e l'età del benessere, decolonizzazione (cenni)

L'Italia del dopoguerra, il Referendum Costituzionale e la Costituente.

Il crollo del muro di Berlino.

Modulo 6: Educazione civica

Noi e gli altri: I principi fondamentali nella Costituzione- L'Unione Europea e Onu.- La tutela dei diritti umani - Emancipazione femminile e nuovo diritto di famiglia

ITALIANO

Obiettivi generali del corso

Il corso è stato indirizzato a far conoscere agli allievi il periodo storico-letterario dall'età del Positivismo sino al Neorealismo attraverso letture antologiche dei passi più significativi degli autori di tale periodo, a saper collocare un'opera nel contesto storico, sociale e letterario, a far acquisire capacità di rielaborazione dei contenuti, a conoscere le diverse tipologie di scrittura richieste dall'esame di stato. Nelle prove scritte si dovranno verificare le seguenti condizioni:

- Proprietà grammaticale e sintattica
- Aderenza alle richieste fornite dalla traccia
- Padronanza dell'argomento – Ricchezza d'argomentazione
- Capacità di strutturare un testo organico e coerente

Competenze

Padroneggiare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario

Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura

Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità in relazione ai differenti scopi comunicativi

Abilità

Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana

Contestualizzare opere letterarie

Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati

Padroneggiare la capacità di espressione, confrontandosi con diverse tipologie testuali

Produrre un testo corretto e coerente alla consegna

Utilizzare il lessico con proprietà

Organizzare argomenti intorno ad un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e dati

Testi adottati

A.Roncoroni-M.M.Cappellini-A.Dendi-E.Sada- Le porte della letteratura vol. 3 C. Signorelli scuola

Metodologie strumenti e supporti didattici utilizzati

Uso del materiale didattico in dotazione

Lettura ed esercizi di comprensione e analisi dei testi

Esposizione di quanto appreso con le opportune tecniche scritte ed orali

Composizione scritta in varie forme sugli argomenti trattati

Lezioni frontali

Cooperative learning

Discussione in classe

Studio guidato

Schemi e mappe concettuali

Lettura articoli di giornali

La lezione è stata prevalentemente articolata nei tre momenti del profilo storico del periodo affrontato, del profilo critico dell'autore studiato e dell'analisi testuale. Il programma è stato svolto in classe; il lavoro a casa è stato finalizzato a consolidare le conoscenze.

Verifica

Verifiche scritte secondo diverse tipologie

Interrogazioni orali per valutare la conoscenza, la comprensione, l'analisi e la sintesi, l'utilizzo del lessico specifico.

Esercitazioni proposte dai testi in adozione

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle abilità acquisite e delle competenze dimostrate rispetto agli obiettivi educativi e didattici, dell'impegno, della partecipazione, della conoscenza dei contenuti, della puntualità ed ordine nelle consegne, dell'assiduità della frequenza scolastica

Esiti di apprendimento

Gli studenti hanno raggiunto una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti in programma e, nel secondo quadrimestre, hanno via via acquisito una capacità d'espressione più articolata e una conoscenza più sicura dei contenuti. Un piccolo gruppo di studenti è riuscito, con costanza e impegno assiduo, ad acquisire autonomia nello studio e una buona capacità di approfondimento e rielaborazione, anche personale, mentre una parte della classe, pur avendo sufficienti potenzialità, ha seguito le lezioni in modo poco costante, evidenziando difficoltà di attenzione e raggiungendo, in alcuni casi, risultati inferiori alle aspettative.

Permangono, per alcuni di loro, alcune difficoltà espressive nella produzione scritta.

Il dialogo formativo ed educativo è risultato costruttivo così come il comportamento, nel complesso, corretto.

Per quanto riguarda il programma, il principale obiettivo è stato quello di sviluppare negli studenti sufficienti capacità di comprensione dei contenuti attraverso letture antologiche dei passi più significativi dei principali autori del '900, cogliendone gli aspetti fondamentali e collocandoli nel contesto letterario e culturale.

L'ultima parte relativa al Neorealismo non è stata particolarmente approfondita, ma si è voluta fare una panoramica della produzione letteraria del periodo.

Nel corso di tutto l'anno, il programma di italiano è stato svolto in modo interdisciplinare con quello di storia per favorirne la reciproca comprensione.

PROGRAMMA DIDATTICO DI ITALIANO

Modulo 1: DALLA CRISI DEL POSITIVISMO AL DECADENTISMO

Situazione storico-sociale e politica e le varie tendenze europee

Naturalismo e verismo

G. Verga: Notizie biografiche, pensiero ed opere

Da *Novelle rusticane*: La roba

Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo

Dal ciclo dei vinti: Letture tratte da *I Malavoglia*

Decadentismo e Simbolismo

La visione del mondo decadente

La poetica simbolista: simboli e corrispondenze

C. Baudelaire

Dai fiori del male:

Spleen

L' albatro

Modulo 2: I MAESTRI DEL NOVECENTO

G. Pascoli: Notizie biografiche, pensiero ed opere

Da *Myrica*: X Agosto, Il lampo, , Lavandare

Da *I canti di Castelvecchio*: La mia sera, Nebbia

Da *Prose*: Il fanciullo che è in noi

G. D'Annunzio: Notizie biografiche, pensiero ed opere
estetismo, superomismo, panismo, dandysmo
Da Alcyone : La pioggia nel pineto, La sera fiesolana
Dal Notturmo : Scrivo nell'oscurità
Da Il piacere: Il conte Andrea Sperelli

Le nuove frontiere della poesia: le avanguardie
Concetto di avanguardia. Il ruolo del poeta.
Il Futurismo
l'ideologia, la tecnica
F.T.Marinetti: Manifesto del futurismo
A. Palazzeschi: E lasciatemi divertire!
Il Crepuscolarismo
I crepuscolari, tra ironia e nostalgia del passato
S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale

Modulo 3: IL ROMANZO DEL NOVECENTO

La letteratura della crisi
IL nuovo romanzo europeo (cenni Proust Kafka Joyce)
I. Svevo: Notizie biografiche, pensiero ed opere
La coscienza di Zeno struttura e tematiche.
Il tema: l'inettitudine
Da La coscienza di Zeno
La prefazione e il preambolo
L'ultima sigaretta
Lo schiaffo del padre
Il fidanzamento
Un'esplosione finale

L. Pirandello: Notizie biografiche, pensiero ed opere
Conflitto tra forma e vita; incomunicabilità, relativismo, concetto di umorismo
Da Novelle per un anno:
Il treno ha fischiato
La patente
Da Il fu Mattia Pascal:
La nascita di Adriano Meis
Il suicidio di Adriano Meis
Da L'umorismo
Il sentimento del contrario.
Da Uno, nessuno e centomila
Un piccolo difetto
Da Sei personaggi in cerca d'autore: (trama)

Modulo 4: LA POESIA DEL NOVECENTO

G. Ungaretti: un poeta in trincea
Vita e formazione intellettuale.
Il ruolo della poesia.
Il problema dell'identità.
Il verso libero.

La poesia della Guerra: l'Allegria.

Veglia

San Martino del Carso

Fratelli

I Fiumi

Soldati

Sono una creatura

E. Montale: il male di vivere

Notizie biografiche, pensiero ed opere

Da Ossi di seppia:

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere

Da Le occasioni:

Non recidere, forbice, quel volto

Da Satura:

Ho sceso, dandoti il braccio

U. Saba: la poesia onesta

Notizie biografiche, pensiero ed opere

Dal Canzoniere:

A mia moglie

La capra

Città vecchia

Ulisse

Modulo 5: IL NEOREALISMO E IL ROMANZO ITALIANO DEL DOPOGUERRA

Lecture tratte da:

P Levi

Da Se questo è un uomo

Questo è l'inferno

I. Calvino

Da Il sentiero dei nidi di ragno

Pin e i partigiani del Dritto

Racconti: Ultimo viene il corvo

B. Fenoglio

Da Il partigiano Johnny

La battaglia finale

L. Sciascia

Il lungo viaggio

Lecture facoltative (A.Baricco: Novecento, F.Kafka: La metamorfosi, I.Tuti: Fiore di roccia, P.Levi: Se questo è un uomo, K.Stockett:The Help)

INGLESE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato interesse, motivazione ed impegno e si è applicata in modo abbastanza regolare allo studio metodico ed organizzato della materia. Il profilo risulta discreto, in alcuni casi soddisfacente. La classe nel suo complesso ha sempre avuto un atteggiamento aperto e disponibile al dialogo educativo e un comportamento corretto. Lo svolgimento del programma è stato nel complesso regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla preparazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio grafico-pubblicitario.
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Saper comprendere idee principali e dettagli in testi orali e scritti riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro.
- Saper produrre oralmente con coerenza e chiarezza i contenuti oggetto di studio utilizzando il lessico settoriale.
- Saper produrre brevi testi scritti, relazioni e riassunti sui temi studiati.

CONTENUTI TRATTATI

Libri di testo: Graphic Lab English, Cristina Oddone.

In time for First, Annie Broadhead, Ginni Light, Robert Hampton, Jessica Lynch.

❖ Posters and Propaganda

- The Function of a Poster (photocopy)
- The main features of a poster. (photocopy)
- War and propaganda Posters: I want you. (photocopy)
- Lord Kitchner (American version). (photocopy) • Uncle Sam (British version). (photocopy)

❖ Advertising (Photocopies)

- What is advertising?
- Different kinds of Advertisements
- How Advertising began
- The Half of the 20th Century: a testing time • Soap Operas

❖ Introducing Marketing • What is Marketing?

- Marketing segments
- The marketing mix
- The four Ps
- The marketing research

❖ Literature (Photocopies)

- The War Poets:
 - Rupert Brooke, The Soldier
 - Wilfred Owen, Dulce et Decorum est • The dystopian novel
 - George Orwell
 - Life and works
 - 1984 : themes, symbols, main features.

- Picasso's Guernica. (photocopy) • Robert Capa (photocopy)

❖ Human Rights (Photocopies)

- The Universal Declaration of Human Rights • Women's Rights

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Video e audio forniti dal docente.

Tutti i materiali sono reperibili nella sezione dedicata all'interno della piattaforma utilizzata per la DDI, Google Classroom INGLESE 5CT.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate sia la lezione frontale che quella partecipata incentrate sullo sviluppo delle diverse tecniche di reading, skimming e scanning. Per quanto riguarda lo speaking, l'attività si è basata sul colloquio e la ripetizione in lingua degli argomenti presentati nei testi specifici del settore.

Come writing sono stati elaborati riassunti, schemi e griglie, domande a risposta chiusa con particolare attenzione ai vocaboli specifici e alle costruzioni ricorrenti nei testi sia letterari che tecnici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto dei seguenti fattori: conoscenza dei contenuti, capacità di comprensione, proprietà di linguaggio, pertinenza, fluency, pronuncia, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa. Si è inoltre considerato il progresso personale dell'alunno, premiando i miglioramenti.

La soglia di sufficienza è stata fissata come raggiungimento degli obiettivi minimi, attraverso una comunicazione efficace anche se non sempre formalmente corretta. Sono state effettuate verifiche orali o scritte a conclusione di ogni singola unità didattica, per fornire agli studenti strumenti di monitoraggio dei livelli di apprendimento e di valutazione.

LABORATORI TECNICI

La materia è stata sviluppata in sinergia con progettazione multimediale.

RELAZIONE CLASSE

La classe 5CT si presenta come un gruppo piuttosto eterogeneo per impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, con risultati soddisfacenti sul piano delle competenze, delle conoscenze e delle capacità nell'ambito della materia. Nel complesso, la classe ha raggiunto un buon livello di autonomia e capacità di sviluppo di progetti grafici con alcuni casi di spicco che raggiungono ottimi risultati.

È opportuno però sottolineare che non tutti gli allievi hanno mostrato eguale interesse ed attitudine per la disciplina: un gruppo ha sempre partecipato attivamente e produttivamente alle lezioni, dimostrando la volontà di accrescere le proprie competenze, mettendo in evidenza capacità di rielaborazione personale dei contenuti, spirito critico ed uno sviluppo delle proprie abilità tecniche.

Altri allievi, anch'essi interessati allo studio della disciplina grafica, hanno evidenziato un impegno piuttosto costante ed una partecipazione finalizzata ad ottenere una preparazione ed un profitto comunque apprezzabili e sicuramente soddisfacenti. Ci sono, infine, alcuni allievi la cui partecipazione è risultata discontinua, così come l'impegno profuso nel percorso di apprendimento, con il conseguimento inevitabile di risultati al di sotto delle aspettative.

Nella valutazione finale, comunque, si è tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

PROGRAMMA

MODULO 1. ADOBE PHOTOSHOP

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le diverse fasi operative per trasformare un'immagine - Conoscere le diverse tipologie di maschere - Conoscere le diverse fasi operative per trasformare un'immagine - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per il trattamento delle immagini.

MODULO 2. ADOBE ILLUSTRATOR

Conoscere le funzioni del programma vettoriale - Conoscere le diverse fasi operative per realizzare un disegno al computer - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per la creazione di immagini

MODULO 3. ADOBE INDESIGN

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le principali funzioni del software per l'impaginazione di immagini e testo - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per la realizzazione di artefatti grafici.

Gli strumenti e le competenze acquisite sono stati applicati per la realizzazione dei seguenti progetti:

MODULO 4. LAYOUT COLLANA EDITORIALE

Ideazione e realizzazione di un layout per copertine di una collana editoriale

MODULO 5. COMUNICAZIONE/ AFFISSIONE

Ideazione e realizzazione della locandina per la comunicazione dell'apertura dello sportello sessuologico Edusex

MODULO 6. LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Ideazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria e adattamento della suddetta a diversi formati/ supporti

MODULO 7. PORTFOLIO

Progettazione e realizzazione di un portfolio personale

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Potenziamento delle capacità di ricerca, di osservazione, di analisi e di sintesi, di rappresentazione grafica per la produzione degli elaborati grafici
- Approfondimento delle capacità di operare correttamente e autonomamente ed in gruppo all'interno di un percorso didattico.
- Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro.
- Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.
- Potenziamento dei programmi di settore

COMPETENZE ACQUISITE

- Sviluppo di un elaborato attraverso il corretto iter progettuale rispondente al brief
- Sviluppo delle consegne entro la richiesta data.
- Corretta applicazione delle regole compositive e della percezione visiva in riferimento allo spazio/formato
- Potenziamento dell'uso dei software di settore (Adobe Illustrator – Photoshop - Indesign)
- capacità di elaborare i temi assegnati seguendo i processi logici e le procedure in modo corretto;
- capacità di riconoscere obiettivi, target e focus target di riferimento per attività di promozione e comunicazione pubblicitaria
- capacità di analizzare in maniera critica il proprio operato in funzione delle scelte metodologiche e formali applicate
- utilizzare il lessico di settore anche in lingua inglese

METODOLOGIE E RISORSE

Lezioni frontali propedeutiche all'impostazione dei progetti.
Strumenti grafici, strumenti informatici, fotocopie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Lo studente deve essere in grado di elaborare un progetto in forma semplice ma corretta.

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Utilizzo ottimo degli strumenti tecnici e informatici
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE

- Analisi e valutazione degli elaborati in itinere e degli esecutivi. Verifica delle esercitazioni al computer

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

La materia è stata sviluppata in sinergia con laboratori tecnici.

RELAZIONE CLASSE

La classe V CT si presenta con una composizione abbastanza omogenea e un livello sufficiente di conoscenze, competenze e capacità nell'ambito della materia. Parte degli alunni ha dimostrato interesse ed impegno costanti, spirito critico e buona progettazione, mentre una parte ha manifestato meno assiduità nel lavoro richiesto e sviluppo base dei progetti.

La classe nel complesso ha raggiunto un livello di autonomia e capacità di sviluppo di progetti grafici sufficiente con alcuni casi di spicco che raggiungono risultati brillanti.

Nella valutazione finale, comunque, si è tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

Nel complesso sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento delle capacità di ricerca, di osservazione, di analisi e di sintesi, di rappresentazione grafica per la produzione degli elaborati grafici
2. Approfondimento delle capacità di operare correttamente e autonomamente ed in gruppo all'interno di un percorso didattico.
3. Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro.
4. Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.
5. Potenziamento dei programmi di settore

OBIETTIVI

Competenze

- Sviluppo di un elaborato attraverso il corretto iter progettuale rispondente al brief.
- Sviluppo delle consegne entro la richiesta data.
- una corretta applicazione delle regole compositive e della percezione visiva in riferimento allo spazio formato
- potenziamento dell'uso dei software di settore (Adobe Illustrator – Photoshop - Indesign)

Abilità / Capacità

- saper elaborare i temi assegnati seguendo i processi logici e le procedure in modo corretto;
- saper riconoscere obiettivi, target e focus target di riferimento per attività di promozione e comunicazione pubblicitaria.
- utilizzare il lessico di settore anche in lingua inglese.

METODOLOGIE E RISORSE:

- Lezioni frontali propedeutiche all'impostazione dei progetti.
- Strumenti grafici, strumenti informatici, fotocopie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Lo studente deve essere in grado di elaborare un progetto in forma semplice ma corretta.

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Utilizzo ottimo degli strumenti tecnici e informatici
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE: Analisi e valutazione degli elaborati in itinere e degli esecutivi. Verifica delle esercitazioni al computer

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale ha tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

ESAME DI STATO: *num. 2 simulazioni della seconda prova di maturità*

Durante la riunione del dipartimento di tecniche di rappresentazioni grafiche i docenti delle classi quinte, tenendo conto dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022 e della tipologia delle tracce oggetto di seconda prova scritta negli anni passati, concordano nell'assegnare, per una stessa classe, uno stesso argomento che possa essere sviluppato in maniera personalizzata dagli alunni. Quindi, in ogni classe quinta i candidati avranno assegnato uno stesso argomento.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

RELAZIONE CLASSE 5CT

Durante l'anno scolastico, la classe 5CT ha mostrato una varietà di comportamenti e attitudini nei confronti dello studio e della partecipazione in aula. Una parte significativa degli alunni ha dimostrato costante dedizione e interesse nell'apprendimento. Questi studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando un interesse genuino per le attività proposte. Grazie a questo impegno costante, hanno conseguito risultati soddisfacenti, confermando così la loro preparazione e dedizione allo studio.

La restante parte della classe ha dimostrato un impegno discreto ed una partecipazione non sempre produttiva, ma comunque sufficientemente apprezzabile. Anche se durante l'anno ci sono stati momenti di distrazione, è stata evidente la crescita individuale e collettiva e il miglioramento nei rapporti interpersonali come gruppo classe.

Durante la valutazione finale, sono stati considerati diversi fattori, inclusi i progressi individuali degli studenti nel corso dell'anno, il loro impegno e la partecipazione in classe, nonché le loro prospettive future. In conclusione, pur non essendo caratterizzata da un'omogeneità diffusa, la classe 5CT ha presentato una serie di sfumature comportamentali e attitudini che nel complesso hanno influenzato positivamente i risultati complessivi. L'obiettivo principale rimane quello di fornire a ogni studente le risorse e il supporto necessario per il proprio sviluppo personale e professionale, valorizzando le loro capacità e motivazioni individuali.

Nel complesso, la classe 5CT ha conseguito i seguenti obiettivi:

- **Acquisizione delle capacità di operare correttamente e autonomamente in gruppo all'interno di un percorso didattico:** gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di lavorare sia autonomamente che in gruppo durante le attività didattiche. Sebbene alcuni abbiano avuto occasionali difficoltà nel coordinarsi all'interno dei gruppi, nel complesso sono stati in grado di collaborare in modo adeguato.
- **Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro:** gli studenti hanno mostrato un progresso nella comprensione e nell'applicazione delle procedure operative. Nonostante alcuni ancora debbano consolidare completamente tali competenze, la maggior parte ha dimostrato di aver acquisito una base solida per un metodo di lavoro efficace.
- **Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne:** gli studenti hanno manifestato una buona dose di responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati, rispettando le scadenze e le indicazioni fornite dai docenti nella maggior parte dei casi. Tuttavia, alcuni hanno ancora margini di miglioramento nell'assumere completamente la responsabilità dei propri compiti.

OBIETTIVI

- Capacità di lavorare efficacemente in gruppo, dimostrando una buona collaborazione e autonomia durante le attività didattiche.
- Progressi nell'acquisizione di procedure operative per affrontare compiti e problemi, indicando una base solida per un metodo di lavoro efficace.
- Manifestazione di responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati, con la maggior parte degli studenti rispettando le scadenze e le indicazioni fornite dai docenti.
- Questi risultati riflettono il lavoro svolto dagli studenti e il loro impegno nel perseguire il successo accademico e personale.

OBIETTIVI

Competenze

- Capire il posizionamento del prodotto sul mercato e la sua relazione con le forme pubblicitarie in uso
- Documentare, motivare e pianificare un progetto di comunicazione seguendo indicazioni di marketing
- Conoscere le basi dell'organizzazione strutturale di un'agenzia pubblicitaria
- Leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria

Abilità / Capacità

- Sviluppare un brief pubblicitario declinato ai corretti mezzi di comunicazione
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio e la terminologia propria della disciplina

METODOLOGIE E RISORSE:

- Lezioni frontali propedeutiche all'impostazione dei progetti.
- Strumenti grafici, strumenti informatici, slide, dispense e supporti visivi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Conoscenza degli argomenti proposti in forma semplice con terminologia di base ma corretta

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE: Verifiche ed esercitazioni pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale ha tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

PIANIFICAZIONE PUBBLICITARIA, TRA OLD E NEW ECONOMY - Silvia Legnani; Clitt ed

MODULO 1. L'AZIENDA E IL MERCATO

1.01 Il Mercato

- I beni e i bisogni
- La domanda e l'offerta
- La concorrenza
- L'azienda
- Le funzioni di impresa

MODULO 2. ELEMENTI DI MARKETING

2.01 Il Marketing

- Il Marketing mix e la teoria classica delle 4 "P"
 - > Product (prodotto)
 - > Price (prezzo)
 - > Place (distribuzione)
 - > Promotion (promozione)
- I nuovi approcci del marketing mix (le 4 "C")

2.02 I prodotti

- Classificazione dei prodotti
 - > Frequenza di acquisto
 - > Motivazione d'acquisto
 - > Coinvolgimento e rischio
 - > Convenience goods, shopping goods, speciality goods
- I nuovi approcci del marketing mix (le 4 "C")
- Il ciclo di vita del prodotto
- I canali distributivi (diretto e indiretto)

MODULO 3. STRATEGIE E OBIETTIVI

3.01 Il Target

- Focus target e target group
 - > Target di marketing (buyers)
 - > Target consumer (end user)
 - > Opinion leader / decision marker / influencer > Target audience
 - La segmentazione: demografica, geografica, comportamentale d'uso, psicografica
 - Il posizionamento e le mappe di posizionamento percettive
- ### 3.02 Il piano marketing
- Vision e mission
 - Il piano marketing
 - > Analisi "SWOT"
 - > Gli obiettivi: di business, di marketing, di comunicazione
 - > Le strategie: di espansione e sviluppo, concorrenziali, di fidelizzazione

MODULO 4. LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

4.01 La pubblicità

- La campagna pubblicitaria
 - > Commerciale (product, brand, corporate)
 - > Non commerciale / no profit (di parte e imparziale)
- La copy strategy: main promise, plus, benefit, reason why, brand character
- La pubblicità monosoggetto, multisoggetto, copy based

4.02 L'agenzia pubblicitaria

- La struttura dell'agenzia pubblicitaria > Il reparto account
 - > Il reparto planning e research
 - > Il reparto creativo: direttore creativo, coppia creativa (art director, copywriter) producer, art buyer, graphic designer
- Le aziende e i professionisti della filiera > media agency
 - > web agency, digital agency, social media agency
 - > lo studio grafico
 - > Le case di produzione
 - > Le concessionarie > I freelance

MODULO 5. I MASS MEDIA

5.01 I mass media tra old e new economy

- Comunicazione above the line e below the line
- I media classici
 - > La stampa > Le affissioni
 - > Il cinema
 - > La radio
 - > La televisione
- I nuovi media
 - > internet e i nuovi media

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Le materie sono state sviluppate in sinergia.

RELAZIONE CLASSE

La classe 5 CT è composta da diciassette allievi di cui dodici studentesse e cinque studenti, classe che conosco dallo scorso a.s. e che anche quest'anno seguo per la materia: Tecnologie dei Processi di Prod., coadiuvata dalla preziosa collaborazione con la Prof. R. Pascuzzi ITP. Fin dai primi gg. di lezione è stato dimostrato interesse e partecipazione, da parte degli allievi verso i contenuti della materia che ho scelto di proporre attraverso una ricognizione tra i cambiamenti portati dalla transizione del sistema da analogico a digitale sia in ambito fotografico che tipografico. La necessità di contestualizzare concetti difficili da comprendere in assenza dell'esperienza diretta in azienda è stata superata, in parte, attraverso l'osservazione e la manipolazione di materiali e strumenti proposti, quando disponibili. Tecnologie dei Processi di Produzione prevedeva un'ora di lezione in classe e due di laboratorio, che sono state supportate dalla preziosa collaborazione con la docente ITP. Alle lezioni teoriche si sono unite quelle di laboratorio nelle quali i ragazzi hanno approfondito le conoscenze del programma In Design, attraverso lo sviluppo di progetti grafici concordati anche con i colleghi delle materie grafiche affini. Gli allievi hanno conseguito risultati più che soddisfacenti ed in alcuni casi ottimi, dimostrando di aver acquisito le capacità operative richieste, unitamente alla maturazione di un personale metodo di lavoro. Ogni elaborato ha costituito materiale utile alla valutazione oltre alle verifiche semistrutturate svolte durante i due quadrimestri, tenendo in considerazione le differenti capacità di ognuno. L'apprendimento della materia non si è limitato all'utilizzo del libro di testo ma è stato supportato dalla condivisione di materiali multimediali specifici proposti dalla Prof. R. Pascuzzi, oltre alla visione di documentari, mostre, analisi di cataloghi, monografie di artisti, prodotti editoriali ecc. messi a disposizione della classe dalla docente oltre agli incontri con artisti ed imprenditori operanti nel settore grafico, fotogiornalistico e giornalistico.

Nel complesso sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento delle capacità di ricerca, di osservazione, di analisi e di sintesi, di rappresentazione grafica per la produzione degli elaborati grafici
2. Approfondimento delle capacità di operare correttamente e autonomamente ed in gruppo all'interno di un percorso didattico.
3. Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro.
4. Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.
5. Potenziamento dei programmi di settore

OBIETTIVI

Competenze

- Sviluppo di un elaborato attraverso il corretto iter progettuale rispondente al brief.
- Sviluppo delle consegne entro la richiesta data.
 - una corretta applicazione delle regole compositive e della percezione visiva in riferimento allo spazio formato.
 - Potenziamento dell'uso dei software di settore (Adobe Illustrator – Photoshop - Indesign)

Abilità / Capacità

- saper elaborare i temi assegnati seguendo i processi logici e le procedure in modo corretto;
 - saper riconoscere obiettivi, target e focus target di riferimento per attività di promozione e comunicazione pubblicitaria.

- utilizzare il lessico di settore anche in lingua inglese.

METODOLOGIE E RISORSE:

- Lezioni frontali propedeutiche all'impostazione dei progetti.
- Strumenti grafici, strumenti informatici, fotocopie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Lo studente deve essere in grado di elaborare un progetto in forma semplice ma corretta.

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Utilizzo ottimo degli strumenti tecnici e informatici
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE: Analisi e valutazione degli elaborati in itinere e degli esecutivi. Verifica delle esercitazioni al computer.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale ha tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

ESAME DI STATO: due simulazioni della seconda prova di maturità

Durante la riunione del dipartimento di tecniche di rappresentazioni grafiche i docenti delle classi quinte, tenendo conto dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022 e della tipologia delle tracce oggetto di seconda prova scritta negli anni passati, concordano nell'assegnare, per una stessa classe, uno stesso argomento che possa essere sviluppato in maniera personalizzata dagli alunni. Quindi, in ogni classe quinta i candidati avranno assegnato uno stesso argomento.

PROGRAMMA SVOLTO

La materia Tecnologie dei Processi di Produzione prevede lo studio delle tecnologie legate alle tecniche di riproduzione a mezzo stampa sia in ambito analogico che digitale, dalla pre stampa alla stampa offset al digitale, partendo dal progetto per giungere alla realizzazione del preventivo di spesa. Particolare attenzione è stata dedicata nell'affrontare tutti gli aspetti critici che i processi di stampa industriale comportano in relazione all'impatto ambientale, argomento trasversale inserito anche in Educazione Civica. La parte teorica è stata di supporto alle esercitazioni pratiche svolte nelle ore di Tecnologie dei Processi di Produzione soprattutto tramite l'utilizzo del programma Adobe In Design, software dedicato all'impaginazione per la realizzazione di progetti editoriali.

Il gadget promozionale, analisi di gadget storici ed attuali, ricerca e scelta del prodotto, studio e realizzazione dei propri prototipi in plastilina colorata, realizzazione tavole con proiezione ortogonale del gadget e riproduzione del gadget in 3D con Illustrator - Rendering con "effetto gonfia" AI. Esercitazioni con Wizcom. Ai e Tinkercad (Prof. Pascuzzi)

Presentazione degli elaborati e correzione collegiale.

Progettare il catalogo per una mostra

- Il libro, caratteristiche tecniche, dal progetto alla rilegatura.
- Il preventivo di spesa - nella stampa offset e digitale - variabili sui problemi di riproducibilità delle immagini.
- Prestampa, fotolito e computer to plate - workflow. Dalla stampa al finissaggio.

- Il calcolo delle lastre in funzione della stampa.

Incontro con Paolo Falcone per la presentazione della mostra di Letizia Battaglia - Palazzo Ducale Genova

- **Gli scanner:** piani e a tamburo, caratteristiche. Software per la gestione delle funzioni dello scanner per acquisizione originali opachi e trasparenti, deretinatura. I sensori, operazioni di interpolazione. Confronto tra le tecnologie delle fotocamere analogiche e digitali.

Visita d'istruzione /workshop CISA Film Academy Locarno CH

La Brochure, caratteristiche, formati e funzione della brochure, rapporto tra immagini e contenuti, gabbie di impaginazione.

Progettazione e realizzazione della Brochure multimediale per la mostra di Artemisia Gentileschi. Ricerca sull'artista. Immagine coordinata, brochure e biglietto d'ingresso per la mostra.

Visita della mostra a Palazzo Ducale di Artemisia Gentileschi. Riflessioni sulla presentazione dell'opera dell'artista e sulle scelte per l'allestimento della mostra.

Presentazione degli elaborati e correzione collegiale.

La campagna pubblicitaria cenni sull'organizzazione dell'azienda, figure professionali dell'agenzia pubblicitaria, il direttore strategico, pianificazione ed acquisto spazi pubblicitari, le concessionarie di pubblicità.

Incontro con le Agenzie di lavoro interinale GI GROUP e ADECCO Salone sede (Orientamento)

Incontro col filosofo Telmo Pievani conferenza a Palazzo Ducale

I Simulazione di Seconda prova Esame di Stato

- Preparazione della presentazione delle proprie esperienze PCTO

L'Impronta ecologica

- **La tutela dell'ambiente e l'inquinamento.** Artt. di legge, concetto di alterazione degli eco sistemi. Excursus storico sui più noti disastri ambientali locali, nazionali ed esteri. Equilibri economico produttivi, lavoro, salute.
- Riflessioni sui diritti e rapporto col profitto economico. Le problematiche delle aziende di Arti grafiche.
- Politica ambientale dell'azienda e Codice Etico Aziendale - Carbon Footprint
- Il Simulazione di Seconda prova Esame di Stato.

Il sito web: anatomia, aree logiche, responsive design, griglie di Bootstrap.

L'ipertesto, caratteristiche e funzione, interattività - Realizzazione simulazione pagine web con In Design.

Progettazione mappa del sito web e layout grafico.

PHOTOSHOP Ripasso generale e proposta di alcune esercitazioni mirate al perfezionamento delle abilità: uso corretto delle maschere di ritaglio, livello e testo, effetto trasparenza, uso creativo dell'immagine applicata ai font.

ILLUSTRATOR Ripasso generale.

IN DESIGN - Ripasso: Interfaccia e strumenti base - La pagina mastro - Gabbia e griglia di impaginazione, spaziature, verticale e orizzontale, interlinea, concetto di pregnanza - guide, griglie, campionamento dei colori, gestione delle immagini e dei testi - Gli allineamenti, gerarchia, titoli, capolettera, elenchi, indici, tabelle, numerazione, espedienti grafici - ID formattazione del testo tramite i pannelli di controllo, la formattazione di carattere e paragrafo.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe 5CT è composta da 17 studenti (5 maschi e 12 femmine). Nella classe sono presenti 3 alunni con 104 (di cui 1 con programma differenziato e con gravità), 2 alunni con Dsa e 1 alunno con Bes. Il lavoro svolto con gli alunni in palestra si è svolto con grande attenzione da parte loro: la quasi totalità ha partecipato alle lezioni con impegno e voglia di mettersi in gioco. Purtroppo si sono verificate molte assenze da parte di alcuni che hanno ritardato molto le loro prove di valutazione.

L'alunno con gravità ha partecipato attivamente alle lezioni, grazie anche all'aiuto dell'educatore presente a scuola.

Sono state proposte lezioni pratiche e lavori di gruppo che hanno dimostrato una buona interazione tra i pari. Le competenze sono state verificate con test pratici fisici, coordinazione spazio-temporale e impegno profuso nelle attività.

Alla fine, la classe ha raggiunto un ottimo livello, tenendo conto dell'autonomia e dello spirito d'iniziativa.

Inoltre, ho accompagnato la classe in viaggio d'istruzione dal 17 al 21 Aprile; non si sono riscontrati episodi spiacevoli, rispettando un comportamento consono alle situazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Ampliamento e maggiore padronanza delle capacità condizionali e coordinative

Attività potenziamento e tipologie di allenamento muscolare: metodo Tabata e EMOM.

Attività singola e di gruppo

Focus su core, arti inferiori e superiori. potenziamento e riabilitazione

Esercizi per pallavolo, badminton, lancio palla ovale e frisbee.

Attività fisica all'aria aperta.

Pattinaggio su ghiaccio

Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e inter-segmentario, per il controllo della respirazione.

Fitness musicale: aerobica

Test su capacità anaerobica lattacida e aerobica.

Sport praticati: Pallavolo, Basket, Pallamano, Badminton, Atletica leggera (staffetta, salto in lungo, salto in alto, lancio del peso)

Attività con esperti di Muay Thai (arte di combattimento thailandese)

Attività di educazione civica su: donna e sport, i valori sportivi e sociali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del comportamento inerente alle regole del fairplay e dei risultati dei test individuali.

Sono stati effettuati test motori con riferimento ai risultati delle tabelle standard relative all'età. :

-resistenza test funicella test di Cooper

-destrezza test agility ladder

-velocità test navetta 5x10

- test salto in alto e salto in lungo tecnica della staffetta

Una prova strutturata scritta per Ed.Civica con approfondimenti video e slides .

La classe ha partecipato all'attività di pattinaggio sul ghiaccio e a una lezione dimostrativa di Muay Thai , al torneo di Istituto di pallavolo e calcio.

RELIGIONE

RELAZIONE

La classe è composta da 16 alunni, di cui 2 si avvalgono dell'IRC. Poco interessati agli argomenti proposti, anche di attualità. Si è cercato di far leva su esperienze personali ed è nata qualche interessante discussione. Anche i video proposti risultavano di scarso interesse.

Genova, 8 Maggio 2024

U.A	Conoscenze	Abilità
<p>-Il racconto del Nuovo Testamento</p> <ul style="list-style-type: none">· I Luoghi di Gesù· La situazione della società· Gesù un personaggio storico· I primi trent'anni della vita di Gesù· Gli anni di Gesù come Cristo· Gli insegnamenti attraverso le parabole· La rivelazione attraverso i miracoli· L'eucaristia· La passione e la morte in croce	<ul style="list-style-type: none">· La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi· La persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici e nella tradizione della Chiesa	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth· Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco
<p>- La storia dell'uomo come storia della salvezza</p> <ul style="list-style-type: none">· Che cosa significa parlare di salvezza· Si salva chi non è cristiano?· La storia della salvezza è già conclusa?	<ul style="list-style-type: none">· Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni· Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea	<ul style="list-style-type: none">· Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco

<p>-Il Gesù della fede</p> <ul style="list-style-type: none"> · Chi è Gesù per i cristiani · Nel tempo una profondità di certezza · La pedagogia di Cristo nel rivelarsi · La dichiarazione esplicita · La concezione che Gesù ha della vita · Di fronte alla pretesa · Cominciare dalla fine-Gesù al centro della storia · Il Gesù della fede è un mitero 	<ul style="list-style-type: none"> · La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi · La persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici e nella tradizione della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> · Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco · Riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth
U.A	Conoscenze	Abilità
<p>-Il mondo che vogliamo-il Sacro oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> · I nuovi interrogativi dell'uomo. · Le religioni oggi. · La Chiesa cattolica in dialogo con le religioni. · I nuovi scenari religiosi. · Dio è morto? 	<ul style="list-style-type: none"> · Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Elementi principali di storia del Cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea. · Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> · Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavando il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. · Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. · Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.

<p>- Alla ricerca di un senso</p> <ul style="list-style-type: none"> · La paura del vuoto. · La risposta biblica al mistero dell'esistenza. · I Comandamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> · Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. · Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. · Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> · Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavando il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. · Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo.
--	--	--